

PROGETTO "D.D.D.- digital divide down" – Informatica Pratica

Gennaio 2014.

Le impetuose trasformazioni tecnologiche dell'ultimo ventennio hanno coinvolto solo una parte della popolazione, escludendo di fatto, secondo intensità e livelli differenti, coloro che non fanno parte delle élite economiche e/o culturali. L'analfabetismo informatico di molte fasce di età in Italia, è ancora alto sia riguardo al computer in genere, sia, in particolare, alle potenzialità di Internet.

Una interessante ricerca di Eurostat segnala che il 59% degli europei non possiede le competenze di base; (How skilled are Europeans in using computers and the Internet?, Author Christophe DEMUNTER, Eurostat, Catalogue number: KS-NP-06-017-EN-N).

L'Italia, nella fascia dei Paesi ad economia sviluppata, si colloca al 27° posto! A concorrere a questo basso risultato contribuisce la legislazione in tema di comunicazioni, in particolare di accesso alla banda larga, di innovazione scolastica, di formazione continua degli adulti. "L'Italia è ancora praticamente invisibile alla banda larga".

La tendenza delle conoscenze e dell'accesso ICT indica che se il livello d'istruzione è alto, migliori sono le abilità. Lo studio riporta anche le percentuali secondo il tipo d'impiego svolto. Un dato allarmante è che il 19% degli studenti italiani non possiede abilità di base (il 22% basse, il 33% medie e soltanto il 26% alte). I dati per le competenze peggiorano tra le donne (64% nessuna abilità, 5% basse, 18% medie, 13% alte).

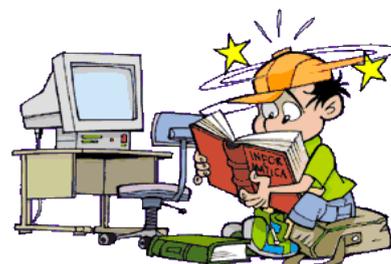
Eppure, sicuramente, la tecnologia dell'informazione (Information Technology) è uno strumento senza il quale niente di ciò che sta cambiando le nostre vite sarebbe possibile. Oggi non avere accesso alle tecnologie (digitale, computer, smartphone, tablet) significa diminuire progressivamente l'accesso alla conoscenza. O alla scelta di strumenti per la conoscenza.



Il nostro progetto cerca di intervenire contro una delle più pericolose e subdole forme di emarginazione culturale e sociale del nostro tempo, il "digital divide".

Divario e disparità di disuguaglianza digitale significano in sostanza la difficoltà di alcune categorie sociali di usufruire delle nuove tecnologie. L'accesso e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione rappresentano nel nostro mondo un pre-requisito per lo sviluppo economico e sociale. Sono l'equivalente dell'elettricità ai tempi dell'era industriale.

L'alfabetizzazione digitale principalmente viene acquisita e mantenuta attraverso canali informali: quando chiediamo alle persone come esse abbiano ottenuto le basi e le nozioni per usare un computer o la abilità per navigare in internet, sono due i metodi che appaiono essere di gran lunga

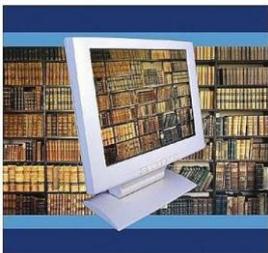


Cerchiamo Donatori e/o Sponsor per favorire la partecipazione degli adulti a questo progetto.

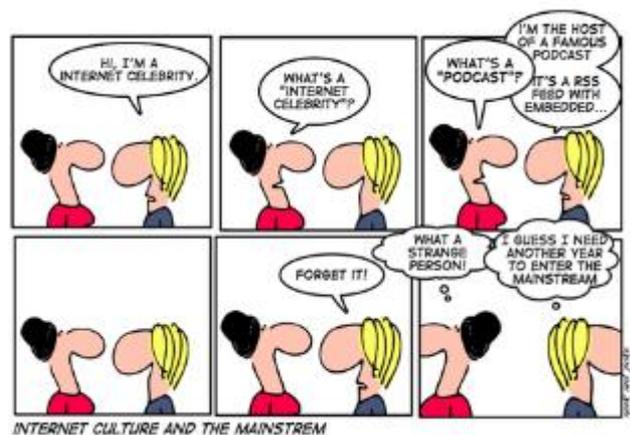
più comuni: assistenza informale da parte di colleghi, parenti e amici che già usavano il computer, e l'auto-apprendimento attraverso il provare e il riprovare da soli.

Con questo progetto "Adulti a scuola di ICT" in Mediavalle e Garfagnana vogliamo venire incontro agli ipotetici profili di cittadini italiani che usano poco il computer e sanno utilizzarlo male, e soprattutto a quelli che, se avanti con l'età, non si sono mai avvicinati al computer o sono stati scoraggiati ad avvicinarsi per situazioni familiari o per stereotipi culturali. Vogliamo andare incontro a quelle fasce di utenza che non hanno grandi disponibilità economiche, ma ancora pronti a coglier la prima mela.

L'utente internet medio italiano ha una età compresa tra i 25 e i 34 anni, sebbene gran parte della popolazione sia costituita da over 60. L'utilizzatore della ICT è un utente con reddito medio-alto, noi lavoriamo per offrire a basso costo formazione in informatica pratica a tutti gli adulti. Questo progetto nasce con l'intento di mostrare le nuove tecnologie, di farle sperimentare praticare, unendo internet, e-mailing e video scrittura in un unico percorso di apprendimento di abilità e conoscenze. Vogliamo rispondere alle domande e alle curiosità in fatto di ICT che molti adulti hanno e che non sanno dove porre per avere risposte praticamente evidenti. Lo scopo più ambizioso di questo progetto è la formazione per acquisire la possibilità di accedere a contenuti formativi globali, che è sicuramente uno dei benefici maggiori: chiunque può trovare informazioni nelle varie lingue e relative alle varie argomentazioni.



Per esempio è possibile trovare documentazione aggiornata per i lavori di casa, i mestieri e la formazione professionale. Senza contare che l'alfabetizzazione informatica delle generazioni adulte favorisce la comunicazione con le generazioni più giovani, e anche quelle dei ragazzi ne trarrebbero vantaggio data la "nuova" strada di connessione con più vecchi che un condiviso linguaggio digitale in ICT sa offrire.



Contattare, telefonare, reperire contenuti, scambiare informazioni, pareri, documenti e immagini, può portare indubbi benefici. Anche Europa 20-20" punta allo sviluppo di questa pratica.



CTP Mediavalle e Garfagnana – Agenzia Formativa accreditata dalla Regione Toscana cod. LU5997 per l'aggiornamento, la formazione e la educazione degli adulti.

Cerchiamo Donatori e/o Sponsor per favorire la partecipazione degli adulti a questo progetto.